



COMUNE DI GORNO

Provincia di Bergamo

COPIA

Codice Ente 10119

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

NR. 12 DEL 10-02-2015

OGGETTO: PIANO DI INFORMATIZZAZIONE (ART. 24 CO. 3-BIS DEL DL 90/2014).

L'anno duemilaquindici addì dieci del mese di Febbraio, alle ore 19:00, nel PALAZZO COMUNALE, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale. All'appello risultano:

QUISTINI VALTER	SINDACO	Presente
POLI AUGUSTO	VICESINDACO	Presente
ABBADINI PAOLO	ASSESSORE	Presente
BORLINI ALEX	ASSESSORE	Assente

Totale presenti 3 Totale assenti 1

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale dott. VITTORIO CARRARA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il signor VALTER QUISTINI, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

richiamati:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;

l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

premessato che:

il comma 3-bis dell'art. 24 del DL 90/2014 (comma inserito dalla legge 114/2014 di conversione del decreto) dispone che *“entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione”* le amministrazioni approvino un *Piano di Informatizzazione*; il termine ordinatorio per ottemperare scade il 16 febbraio 2015; l'informatizzazione deve riguardare tutte le procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni da parte di cittadini e imprese; deve consentire la compilazione *online* delle richieste, con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il *Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale* (SPID); le procedure informatizzate dovranno consentire il completamento e la conclusione del procedimento, il tracciamento dell'istanza, l'individuazione del responsabile e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta; il piano deve prevedere la completa informatizzazione delle procedure;

premessato che:

il *Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale* (SPID) ha trovato concreta attuazione nel DPCM 9 dicembre 2014 n. 285; il DPCM 285/2014 ha il suo fondamento nel d.lgs. 82/2005 il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD); il CAD individua la *“carta d'identità elettronica”* e la *“carta nazionale dei servizi”* quali strumenti per l'accesso ai servizi in rete delle PA; ciò nonostante, le singole PA hanno facoltà di consentire l'accesso ai loro servizi web anche con strumenti diversi purché questi permettano di identificare il soggetto richiedente il servizio; proprio questa è la funzione del sistema SPID; pertanto, le PA potranno consentire l'accesso in rete ai propri servizi, oltre che mediante la carta d'identità elettronica e la carta nazionale dei servizi, anche attraverso il sistema SPID;

premessato inoltre che:

il DPCM 13 novembre 2014 detta le regole tecniche per la *“formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni”*; la norma che rappresenta l'ultimo tassello per avviare il processo di dematerializzazione delle procedure e dell'intera gestione documentale delle PA; il DPCM 13 novembre 2014 (art. 17 co. 2) impone la dematerializzazione di documenti e processi entro 18 mesi dall'entrata in vigore, quindi entro l'11 agosto 2016;

ritenuto, pertanto, di approvare il piano di informatizzazione come segue:

“L'informatizzazione dell'ente deve riguardare tutte le procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni da parte di cittadini e imprese.

Il processo di informatizzazione deve consentire la compilazione online delle richieste, con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale (SPID), ovvero, a norma del d.lgs. 82/2005, mediante “carta d'identità elettronica” e la “carta nazionale dei servizi”.

Le procedure informatizzate dovranno consentire il completamento e la conclusione del procedimento, il tracciamento dell'istanza, l'individuazione del responsabile e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta.

E' prevista la completa informatizzazione delle procedure.

Contestualmente, a norma del DPCM 13 novembre 2014 (art. 17 co. 2) si avvia il processo di dematerializzazione di documenti e procedimenti.

L'informatizzazione delle procedure attivabili su istanza di parte e la dematerializzazione di documenti e processi deve concludersi e entro l'11 agosto 2016, fatte salva eventuali proroghe concesse dal legislatore."

accertato che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i preventivi pareri in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (art. 49 del TUEL);

tutto ciò premesso, con voti unanimi favorevoli;

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
2. di approvare e fare proprio il breve ma completo *Piano di Informatizzazione* dell'ente a norma dell'art. 24 co. 3-bis del DL 90/2014 come sopra individuato;
3. di dare atto che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (articolo 49 del TUEL).

Inoltre, la giunta, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, allo scopo di rendere efficace senza indugio il nuovo Piano di Informatizzazione, con ulteriore votazione, all'unanimità

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (art. 134 co. 4 del TUEL).

Il sottoscritto, responsabile del SERVIZIO AFFARI GENERALI, formula il proprio parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000.

Gorno, li 03-02-2015

IL RESPONSABILE DI SETTORE
F.to CARRARA VITTORIO

Il sottoscritto, responsabile del SERVIZIO FINANZIARIO, formula il proprio parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000.

Gorno, li 03-02-2015

IL RESPONSABILE DI SETTORE
F.to MITA MASSIMILIANO

Fatto, letto e sottoscritto
IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to QUISTINI VALTER

F.to dr. VITTORIO CARRARA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, comma 1°, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line in data odierna ed ivi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Gorno, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dr. VITTORIO CARRARA

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(art. 125, comma 1°, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267)

Si attesta che della presente delibera, contestualmente all'affissione all'Albo on line, viene data comunicazione ai capigruppo consiliari.

Gorno, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dr. VITTORIO CARRARA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134, comma 3°, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267)

Si certifica che la suestesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on line del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denuncia di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva.

Gorno, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. VITTORIO CARRARA

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Gorno, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE